

Rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la circolare della CDP S.p.a. in data 29 aprile 2005, n. 1257 (G.U. n. 106 - parte seconda - del 9 maggio 2005), con la quale vengono disciplinate:
 - a) la rinegoziazione dei prestiti assegnati alla Cassa Depositi e Prestiti società per azioni ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera a), del D.M. 05.12.2003 (G.U. 05.12.2003, n. 288-S.O.);
 - b) la conversione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera a), del D.M. 5.12.2003;
- Visto che, la CDP, con nota in data 10 maggio 2005 prot. n. GREN/P/35/05 nel dichiararsi disponibile alla rinegoziazione e alla conversione, ha trasmesso, per il perfezionamento della pratica, fra gli altri, i seguenti documenti:
 - elenco dei prestiti rinegoziabili - struttura di rinegoziazione a tasso fisso (allegato 1 al contratto di rinegoziazione a tasso fisso - codice 02/01.00/001.00);
 - elenco dei prestiti rinegoziabili - struttura di rinegoziazione indicizzata all'inflazione (allegato 1 al contratto di rinegoziazione indicizzata all'inflazione - codice 02/02.00/001.00);
 - elenco dei prestiti convertibili in Nuovi Prestiti - struttura di ammortamento a tasso fisso (allegato 1 al contratto di prestito ai sensi dell'articolo 41, comma 2 della legge 448/2001 a tasso fisso - codice 03/01.00/001.00);
 - elenco dei prestiti convertibili in Nuovi Prestiti - struttura di ammortamento indicizzata all'inflazione (allegato 1 al contratto di prestito ai sensi dell'articolo 41, comma 2 della legge 448/2001 indicizzato all'inflazione - codice 03/02.00/001.00);
 - tabella indicativa delle rate, per la compilazione delle delegazioni di pagamento;
 - documento termini e condizioni (allegato 2 al contratto di rinegoziazione indicizzata all'inflazione ed al contratto di prestito ai sensi dell'articolo 41, comma 2 della legge 448/2001 indicizzato all'inflazione);
- - Visto che, mediante la rinegoziazione dei prestiti di cui sopra, si intende generare un beneficio economico per l'Ente conseguendo i seguenti obiettivi:

a) riduzione del tasso di interesse;

b) riduzione della annualità di ammortamento - per il periodo di ammortamento originario.

- Considerato che i tassi proposti sono opzionalmente fissi o legati all'inflazione e atteso che si ritiene di effettuare il solo confronto relativamente ai tassi di tipo fisso proposti dalla CDP S.p.A. stessa, per maggior scrupolo e prudenza e considerata l'aleatorietà relativamente ai parametri applicati alla proposta legata all'inflazione;
- Considerato che i mutui riconvertibili, così come comunicato dalla CDP s.p.A. sono al 31/12/2005 i seguenti:

posizione	Tipo opera	Tasso attuale / Post. Rineg.	Scadenza Attuale / Post. rinegoz.	Rata semestrale Attuale / post rinegoz.
3219791/00	Rete fognaria	7,00% 5,68%	31/12/2015 31/12/2034	2.709,16 Euro 1.408,41 Euro oltre prima rata 1.130,87 (31/12/2005)
4039910/00	Rete fognaria	7,00% 5,68%	31/12/2015 31/12/2034	2.068,75 Euro 1.055,39 Euro oltre prima rata 836,58 (31/12/2005)
4285921/00	Rete fognaria	7,00% 5,68%	31/12/2016 31/12/2034	10.075,99 Euro 5.578,83 Euro oltre prima rata 4.485,65 (31/12/2005)

- Preso atto delle risultanze sopra indicate e visti i costi totali inerenti conseguenti all'operazione di riconversione per ogni prestito e nel totale;
- Tenuto conto che il tasso di interesse reso nota dalla C.DD.PP. S.p.A. con riferimento a ogni prestito rinegoziato potrebbe subire modificazioni se nel periodo intercorrente tra il 4/5/2005 e il 30/6/2005 dovessero intervenire a valere su tali prestiti nuove erogazioni;
- Ritenuto che il fine perseguibile optando per la rinegoziazione è quello di generare un beneficio economico per l'Ente;
- Viste le risultanze contabili predisposte per il controllo e il riscontro dei costi e delle variazioni di tasso, agli atti;
- Visto l'art. 5, del D.L. 27.10.1995, n. 444;
- Visto il Decreto Ministeriale 7/1/1998;
- Visto l'art. 41, comma 2, della legge 22 dicembre 2001, n. 448;

- Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- Visto il bilancio di previsione per l'anno 2005, regolarmente approvato con deliberazione C.C. n. 12 in data 30/03/2005;
- Visti i pareri in ordine alla proposta di deliberazione in argomento, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi e contenuti nel documento agli atti e da inserire nell'atto presente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- Assunta la parola il consigliere Serale Aldo:
 - *Sottolinea che la rinegoziazione e/o conversione dei finanziamenti proposta dalla Cassa DD.PP. è rivolta non tanto nei confronti dei Comuni "virtuosi", ma ai Comune che presentano un carico di indebitamento eccessivo e Cervasca non è tra questi ultimi. Chiarito che non è proponibile parlare di estinzione anticipata dei mutui, ritiene inopportuno prorogare l'ammortamento di questi al 2034. Alla luce dell'attuale situazione finanziaria considera una grossa responsabilità indebitare le future Amministrazioni.*
 - *Ritiene che, vista l'ampia capacità di indebitamento del Comune, anziché utilizzare il risparmio derivato dalla rinegoziazione e/o conversione per il finanziamento di investimenti, potranno essere contratti nuovi mutui.*
 - *Precisa che la possibilità di rinegoziare e/o convertire i mutui non si verifica "una tantum", ma viene prospettata periodicamente ai Comuni proprio per venire incontro a quelli in difficoltà finanziarie.*
 - *Per queste considerazioni dichiara di non essere in questo momento favorevole alla rinegoziazione e/o conversione dei mutui proposte dalla Cassa DD.PP.*
- Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente esito:
 Presenti: n. 16; Astenuti: n. ZERO;
 Votanti: N. 16; Voti favorevoli: N. 15, Voti contrari: n. 1
 (Consigliere Serale Aldo);

DELIBERA

- 1) di rinegoziare, con le modalità previste dalla circolare della CDP 29 aprile 2005, n. 1257, i prestiti indicati dalla stessa CDP negli allegati alla lettera prot. n° GREN/P/35/05, in data 10 maggio 2005, avente per oggetto: "rinegoziazione e rifinanziamento dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti" - di seguito elencati e da contrassegnarsi con un "SI" nell'apposita casella:

CONTRATTO DI RINEGOZIAZIONE

Elenco prestiti - Struttura di rinegoziazione a tasso fisso - comprendente n° 3 (tre) prestiti da indicare, nel tabulato inviato dalla Cassa Depositi e Prestiti con la dicitura "SI" e seguenti:

n. prog	Prestiti rinegoz. SI o NO	Prestito n.	Debito residuo	Tasso int.	1^ rata 31/12/05	Rate sem. succ. (58 rate dal 30/6/2006 al 31/12/2034)	Tasso int. massimo
1	SI	3219791/00	39.819,20	5,68	1.130,87	1.408,41	5,68
2	SI	4039910/00	30.421,17	5,50	836,58	1.055,39	5,68
3	SI	4285921/00	157.391,08	5,70	4.485,65	5.578,83	5,77

- 2) di approvare che la durata dei prestiti rinegoziati sia estesa fino al 31/12/2034;
- 3) di approvare che l'ammontare dei prestiti rinegoziati avvenga mediante n. 59 rate semestrali di cui la prima, in scadenza il 31/12/2005, comprensiva solamente della quota interessi (il cui valore è indicato nell'elenco prestiti per ogni prestito) e le successive 58 costanti, comprensive di capitale e interesse, a partire dal 30/6/2006 e fino al 31/12/2034;
- 4) di approvare i tassi di interesse applicabile ai prestiti rinegoziati secondo quanto indicato nell'elenco prestiti approvando altresì che, qualora l'Ente effettui nuove erogazioni a valere sui prestiti oggetto di rinegoziazione potrà essere rideterminato, in misura comunque non superiore a quanto indicato quale tasso massimo di interesse nel predetto elenco prestiti.
- 5) di prendere atto della "Tabella delle rate per la compilazione delle delegazioni di pagamento, relative alle operazioni di rinegoziazione e di conversione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti" comprendente n° 3 prestiti, inviata dalla CDP con la lettera richiamata al precedente punto 1.
- 6) di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di prestito che regolerà i nuovo prestiti con la C.DD.PP. S.p.A. al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie;
- 7) di approvare integralmente i contenuti dell'elenco prestiti (all.A) inviato al nostro Comune con lettera Prot. GREN P/35/05 allegata al presente atto (all. B) nonché il contenuto dello schema di "Contratto di Rinegoziazione a tasso fisso" identificato con il codice 02/01.00/001.00 allegato C) alla presente deliberazione.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con il seguente risultato della votazione.

presenti n. 16 votanti n. 16, astenuti n. ZERO;

Voti favorevoli n.16, Voti contrari n. ZERO;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.